

I RATEI e I RISCOULTI

CONFIGURAZIONI DI CAPITALE

NETTO DI FUNZIONARI

DI LIQUIDAZIONE
QUANDO SI STA CESSANDO LA VITA DI UN'IMPRESA ED E' COMPOSTO DA TUTTE LE ATTIVITA' e PASSIVITA' NEL MOMENTO IN CUI LA SI STA CESSANDO.

SI CALCOLA SOTTRAENDO I VALORI DELL'ATTIVITA' AL NETTO DELLE OBBLIGAZIONI CHE DEVRANNO ESSERE ASSORTE.

ECONOMICO

E' QUEL VALORE CHE ENERGERE QUANDO DOBBIA NO VALUTARE IL CAPITALE, QUINDI ATTIVITA' e PASSIVITA' DI UN'IMPRESA IN FUNZIONAMENTO. SERVE PER FARE UNA RIFLESSIONE SUL FUTURO DI UN'IMPRESA.

SI CALCOLA DIVIDENDO IL REDDITO DIVISO IL TASSO DI ATTUALIZZAZIONE

$$C_e = \frac{R}{i}$$

CHE SERVE ALL'IMPRESA PER FUNZIONARE e GARANTIRE LA CONTINUAZIONE. SI CALCOLA FACENDO LA DIFFERENZA FRA ATTIVITA' e PASSIVITA'.

VENGONO APPLICATI IL PRINCIPIO DI PRUDENZA e RAGIONEVOLEZZA

PRINCIPIO DI RAGIONEVOLEZZA:

NON TIENE CONTO DEGLI UTILI SPERATI MA SOLO DELLE PERDITE TENUTE

PRINCIPIO DI PRUDENZA:

PRENDE IN CONSIDERAZIONE IL VALORE PIU' BASSO NELLE ATTIVITA' e NELLE PASSIVITA' QUELLO PIU' ALTO.

QUESTO PRINCIPIO TIENE CONTO SIA DEGLI UTILI SPERATI CHE DELLE PERDITE TENUTE

Le ATTIVITA' VENGONO VALUTATE TRAMITE IL VALORE DI PRESUNIBILE REALIZZO Ossia quello che OTTERRA' L'IMPRESA VENDENDO OUTPUT. PIU' ESSERE:

DI RETTO

X VALUTARE PRODOTTI FINITI (DEDCI)

INDIRETTO

USATO PER I BENI CHE NON POSSIEDONO UN'ATTUDINE NATURALE AD ESSERE SCAMBIATI SUL MERCATO.

SI VALUTA IL BENE ANDANDO A VEDERE I RICAVI CHE E' RIUSCITO A REALIZZARE

ANNAQUARANTO: IL CAPITALE RISULTA ~~PIU'~~ SOPRAVALUTATO RISPETTO ALLE REALI POTENZIALITA' FUTURE

SOTTOSTIMA: SI DANNO ALLE ATTIVITA' DEI VALORI AL DI SOTTO DI QUELLI RAGIONEVOLI e PRUDENTI e/O SI SUPRSTIMANO LE PASSIVITA'

STIMA RAGIONEVOLE MA NON PRUDENTE: AGLI ELEMENTI ATIVI SI DANNO VALORI RAGIONEVOLI MA NON PRUDENTI (SUPERARI) e AI PASSIVI VALORI PIU' CONTENUTI